



SETTORE
SISTEMA INFORMATIVI ASSOCIATI

SIA

Determinazione dirigenziale

Registro Generale
N. 737 del 05/09/2018

Registro del Settore
N. 92 del 03/09/2018

**Oggetto: Determina a contrarre e contestuale
aggiudicazione dell'affidamento diretto in house
per l'acquisto dei servizi data center per l'
Unione delle Terre d'Argine occorrente per il
triennio 2018-2020. Smart Cig: Z2F24AAB25**

Unione delle Terre d'Argine
Settore Sistemi Informativi Associati

Oggetto: Determina a contrarre e contestuale aggiudicazione dell'affidamento diretto "in house" per l'acquisto dei servizi data center per l'Unione delle Terre d'Argine occorrente per il triennio 2018-2020.

CIG: [Z2F24AAB25](#)

IL DIRIGENTE

Richiamate le Deliberazioni consiliari di seguito riportate, con le quali i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera hanno approvato la convenzione relativa al trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine delle competenze inerenti i Sistemi Informativi ed il Servizio Informativo – Statistico mediante i seguenti atti:

- Deliberazione n. 76 del 16/12/2010 del consiglio comunale di Campogalliano;
- Deliberazione n. 201 del 16/12/2010 del consiglio comunale di Carpi;
- Deliberazione n. 89 del 16/12/2010 del consiglio comunale di Novi di Modena;
- Deliberazione n. 130 del 14/12/2010 del consiglio comunale di Soliera;

Richiamata la convenzione sottoscritta in data 28/12/2011 fra i Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera e l'Unione delle Terre d'Argine per il trasferimento all'Unione stessa delle competenze inerenti i Sistemi Informativi ed il Servizio Informativo – Statistico;

Richiamato il Decreto prot. n. 45747 del 07.09.2017 del Presidente dell'Unione Terre d'Argine, la quale nomina il sottoscritto Dott. Enrico Piva, Dirigente del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione Terre d'Argine;

Visto lo Statuto dell'Unione delle Terre d'Argine;

Visti altresì i seguenti atti:

- la nota di aggiornamento al DUP 2018, approvata dal Consiglio dell'Unione con la deliberazione n. 3 del 21/02/2018 ed esecutiva ai sensi di legge;
- il Bilancio di previsione 2018-2020, approvato dal Consiglio dell'Unione con la deliberazione n. 5 del 21/02/2018 ed esecutivo ai sensi di legge;
- il PEG 2018-2020, approvato dalla Giunta dell'Unione con la deliberazione n. 20 del 28/02/2018 ed esecutivo ai sensi di legge;

Richiamato il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale;

Richiamato il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 – 2019, realizzato da AgID e dal Team per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed emanato tramite D.P.C.M. del 31 maggio 2017, il quale prevede la riorganizzazione del parco macchine dei data center di tutte le pubbliche amministrazioni, attraverso una generale razionalizzazione finalizzata alla riduzione dei costi di gestione, a uniformare ed aumentare la qualità dei servizi offerti, anche in termini di business continuity, disaster recovery ed efficienza energetica;

Dato atto che per l'intera durata del suindicato Piano Triennale per l'ICT, secondo le indicazioni e le eccezioni indicate nella circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016, le pubbliche amministrazioni non potranno sostenere spese relative alla costituzioni di nuovi Data center o all'evoluzione di Data center già esistenti ma non eletti Poli Strategici Nazionali (PSN) da parte di AgID;

Richiamato l'art. 16 del D. Lgs. n. 175/2016 avente come oggetto "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il quale recita come segue:

"1. Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle

amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

2. Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:

a) gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;

b) gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;

c) in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile.

3. Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

3-bis. La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. Il mancato rispetto del limite quantitativo di cui al comma 3 costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e dell'articolo 15 del presente decreto.

5. Nel caso di cui al comma 4, la società può sanare l'irregolarità se, entro tre mesi dalla data in cui la stessa si è manifestata, rinunci a una parte dei rapporti con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunci agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci, sciogliendo i relativi rapporti. In quest'ultimo caso le attività precedentemente affidate alla società controllata devono essere riaffidate, dall'ente o dagli enti pubblici soci, mediante procedure competitive regolate dalla disciplina in materia di contratti pubblici, entro i sei mesi successivi allo scioglimento del rapporto contrattuale. Nelle more dello svolgimento delle procedure di gara i beni o servizi continueranno ad essere forniti dalla stessa società controllata.

6. Nel caso di rinuncia agli affidamenti diretti, di cui al comma 5, la società può continuare la propria attività se e in quanto sussistano i requisiti di cui all'articolo 4. A seguito della cessazione degli affidamenti diretti, perdono efficacia le clausole statutarie e i patti parasociali finalizzati a realizzare i requisiti del controllo analogo.

7. Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016](#)”;

Richiamato l'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 avente come oggetto “Codice degli appalti e delle concessioni” che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di potere affidare appalti nei confronti di società che rispettano il modello di società denominato *in house providing*, conformemente ai principi e agli indici identificativi stabiliti nell'ordinamento comunitario e in particolare le seguenti condizioni:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in

conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

Richiamato altresì l'art. 192 del medesimo Codice dei contratti pubblici vigente in Italia il quale prevede quanto segue:

“1. E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'[articolo 5](#). L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

3. Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#), in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'[articolo 162](#)”;

Considerato che:

- attraverso la L.R. n. 11/2004 la Regione Emilia-Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;

- la Regione ha provveduto a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della Legge Regionale n. 11/2004 mediante l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali di connettività per facilitare l'interscambio di dati tra Enti territoriali, tra Enti territoriali e Pubblica Amministrazione centrale, tra Enti territoriali e Istituzioni operanti in ambito locale, nazionale ed internazionale e mediante la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, nonché mediante l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati;

- la L.R. 11/2004:

all'art. 3 poneva tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;

all'art. 9 prevedeva la realizzazione di un'infrastruttura di rete a banda larga destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, denominata “LEPIDA” con Delibera di Giunta Regionale n. 1056 del 31/05/2004;

all'art. 10 autorizzava a costituire una società per azioni denominata “Lepida S.p.A.” per la fornitura della rete e con la funzione di assicurare unitariamente le funzioni di servizio pubblico degli enti soci nella materia di cui legge 11/2004, quale loro strumento esecutivo e servizio tecnico;

in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera 1080 del 16/07/2007, ha autorizzato la costituzione della

Società Lepida S.p.A., ad intero capitale pubblico, con il compito di realizzare e gestire la rete "Lepida" e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo ricevute;

Dato atto che Lepida S.p.A. è una società *in house providing*, costituita ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 11 del 24.05.2004, che costituisce lo strumento operativo della medesima Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per soci e per enti collegati alla Rete Lepida, e per l'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;

Considerato che Lepida S.p.A. rispetta tutte le condizioni di cui al sopracitato art. 5 del Codice dei contratti pubblici vigente per la configurazione del modello di governance di società *in house providing* e nello specifico:

- a) gli enti soci esercitano nei confronti di Lepida S.p.A., per il tramite del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, un controllo analogo a quello che le Amministrazioni socie esercitano sui propri servizi;
- b) l'89% delle proprie attività viene erogato nei confronti degli enti pubblici che la controllano, come risulta dalla Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. per il Bilancio consuntivo al 31/12/2017;
- c) il capitale sociale della società è interamente sottoscritto da 436 enti pubblici, come risulta dalla Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. per il Bilancio consuntivo al 31/12/2017;

Rilevato altresì che l'Unione delle Terre d'Argine e i Comuni ad essa aderenti (Comune di Campogalliano, Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera) sono soci della medesima società Lepida S.p.a., ciascun ente suindicato possiede n. 1 azione con valore pari ad Euro 1.000,00;

Dato atto che Lepida S.p.A. svolge oltre l'80% delle proprie attività viene erogato nei confronti degli enti pubblici che la controllano, tra cui nei confronti dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera;

Considerato che, al fine di effettuare l'iscrizione prevista secondo le modalità precisate dalle suddette Linee guida, la Regione Emilia-Romagna si rese disponibile ad effettuare l'iscrizione anche per conto degli enti soci della società Lepida, che effettuano il controllo analogo congiunto sulla società medesima, mediante presentazione di un'unica domanda di iscrizione riferita a tutti i soggetti interessati;

Rilevato che, con gli atti deliberati sotto riportati, l'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera hanno stabilito di applicare il modello di controllo analogo nei confronti della società Lepida S.p.A., mediante il rilascio di apposita delega al Comitato Permanente di Indirizzo dei soci per le finalità di controllo analogo, individuando espressamente nel Comitato Permanente di Indirizzo il luogo dell'esercizio del controllo analogo; gli atti deliberativi risultano essere i seguenti provvedimenti:

Delibera di Giunta del Comune di Campogalliano n. 118/2017;

Delibera di Giunta del Comune di Carpi n. 256/2017

Delibera di Giunta del Comune di Novi di Modena n. 107/2017

Delibera di Giunta del Comune di Soliera n. 123/2017;

Delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 127/2017;

Considerato che con la nota pervenuta in data 05/06/2018, agli atti della presente procedura con il prot. gen. n. 29742/2018, la Regione Emilia-Romagna ha comunicato che, in accordo con ANAC, è stata condivisa una soluzione per il superamento dei problemi tecnici riscontrati in fase di trasmissione della domanda di iscrizione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Lepida SpA e che con nota PG/2018/0391829 del 29/05/2018 è stato trasmesso ad ANAC l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti soci che hanno inviato alla Regione Emilia-Romagna le deleghe richieste (delega RASA e perfezionamento del modello di controllo analogo);

Constatato che nella suindicata nota, l'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e di Soliera rientrano nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che possono operare mediante affidamenti diretti in house nei confronti di Lepida SpA;

Dato atto pertanto che il prossimo mese di settembre si perfezioneranno le domande di iscrizione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori inoltrate dal RASA della Regione Emilia-Romagna per conto dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera e che pertanto si possono considerare perfezionate le domande di iscrizione inoltrate dalle Amministrazioni suindicate;

Preso atto che l'Unione delle Terre d'Argine dispone di un proprio data center situato presso la Server Farm dei Sistemi Informativi Associati dell'Unione medesima situata il territorio comunale di Carpi;

Dato atto che ad oggi lo stato di obsolescenza tecnologica dei sistemi, che formano la Server Farm situato presso il territorio comunale di Carpi, espone l'Unione delle Terre d'Argine a compassato rischio di discontinuità nell'erogazione dei servizi informatici e che l'attuale stato dei sistemi non consente di far fronte all'evoluzione tecnologica che esige migliori tecnologie ed un maggiore fabbisogno di spazio di disco;

Dato atto altresì che, alla luce di quanto previsto al paragrafo 3.1.3 delle Linee d'Azione del Piano per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, la Server Farm dell'Unione delle Terre d'Argine si colloca nella seguente configurazione: *“Gruppo A – Data center di qualità che non sono stati eletti a Polo strategico nazionale, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori. (...) queste strutture potranno continuare ad operare ma non potranno essere effettuati investimenti per l'ampliamento o l'evoluzione. Dovranno comunque garantire continuità dei servizi e disaster recovery, fino alla completa migrazione, avvalendosi dei servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1 o messi a disposizione dai Poli strategici nazionali”*;

Ravvisata la necessità d'innalzare l'attuale stato dei servizi dell'Unione delle Terre d'Argine e dei Comuni ad essa aderenti e far fronte all'evoluzione tecnologica, tenuto conto del modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese;

Considerato che con la Delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 87 del 27/07/2018 avente come oggetto “Approvazione del progetto d'affidamento a Lepida S.p.a. di servizi di data center per il triennio 2018/2020 per l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine” è stata approvata la relazione tecnico-illustrativa del progetto di affidamento *in house* alla società Lepida S.p.A. dei servizi di data center per il triennio 2018/2020 e in particolare della dislocazione della Server Farm dell'Unione delle Terre d'Argine situato presso il comune di Carpi verso il polo Data center dell'operatore economico Lepida S.p.A. situato a Ravenna;

Constatato che tale operazione consentirebbe all'Amministrazione di superare il gap tecnologico registrato negli ultimi anni, consentendo al contempo i seguenti fini: ridurre i costi di gestione, uniformare ed aumentare la qualità e la sicurezza dei servizi offerti, conseguire l'ammodernamento delle infrastrutture anche in termini di capacità di calcolo, di business continuità, back-up, disaster recovery ed efficienza energetica;

Preso atto dell'offerta economica pervenuta all'Amministrazione da parte dell'operatore Lepida S.p.A.;

Dato atto che l'offerta suindicata enuncia la seguente clausola espressa:

“Clausola di recesso. L'Unione delle Terre d'Argine potrà esercitare la facoltà di recedere con effetto immediato, corrispondendo esclusivamente gli importi dovuti ad ogni titolo per le prestazioni regolarmente eseguite dalla società sino alla data in cui viene comunicato il recesso dal presente contratto, qualora ANAC:

- *Non riconosca sussistenti le condizioni per perfezionare l'iscrizione dell'Unione delle Terre d'Argine nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016 riconoscendo a Lepida Spa la natura di società in house;*
- *Disponga la cancellazione dall'elenco dell'Unione o della società in conformità con quanto previsto nelle Linee guida ANAC o in altra disposizione di tempo in tempo vigente”;*

Preso atto altresì delle Condizioni generali di contratto per la fornitura di beni e servizi di Lepida S.p.A., pubblicato sul sito internet istituzionale di Lepida S.p.A. alla pagina www.lepida.it/contratti, e qui allegato (Allegato n. 1);

Preso atto altresì delle Condizioni generali di contratto di Lepida S.p.A., pubblicato sul sito internet istituzionale di Lepida S.p.A. alla pagina www.lepida.it/contratti, e qui allegato (Allegato n. 2);

Preso atto inoltre degli Allegati Tecnici dei servizi di cui all'oggetto e delle Condizioni Generali di Fornitura, pubblicati sul sito internet istituzionale di Lepida S.p.A. alla pagina www.lepida.it/contratti, che qui si intendono integralmente richiamati e che si allegano (Allegati nn. 2, 3,4, 5, 6, 7, 8, 9);

Dato atto delle valutazioni interne opportunamente svolte dagli uffici competenti del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine tramite la relazione tecnico-illustrativa approvata con Delibera di Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 87 del 27/07/2018 avente come oggetto “Approvazione del progetto d'affidamento a Lepida S.p.a. di servizi di data center per il triennio 2018/2020 per l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine” dalla quale si evince che l'affidamento *in house* valevole per l'acquisto dei servizi di data center nei confronti dall'operatore Lepida S.p.A. risulta maggiormente conveniente, rispetto all'adesione al Contratto Quadro di Consip S.p.A. relativo al Lotto 1 per la fornitura di servizi Cloud Computing, per le seguenti motivazioni:

i Comuni dell'Unione hanno stabilito di aderire al progetto di utilizzo del servizio “data center” di Lepida S.p.A. e di contestuale dismissione delle infrastrutture hardware obsolete afferenti all'Unione ed hanno altresì manifestato le proprie esigenze in termini di piattaforme server da acquisire;

che il mancato ricorso al mercato elettronico è giustificato anche in funzione del fatto che la Regione Emilia-Romagna ha affidato a Lepida SpA la progettazione, la realizzazione e la messa a disposizione della Community Network degli Enti locali, interconnessi nativamente alla Rete a banda ultralarga Lepida, di quattro data center distribuiti nel territorio con l'obiettivo di consolidare ed ottimizzare le risorse ICT della

Pubblica Amministrazione, ed in grado di offrire servizi avanzati di calcolo, storage, disaster recovery, backup, business continuity; impossibilità prevista dalla normativa vigente di effettuare investimenti per l'aggiornamento dei propri data center locali; che a seguito della verifica dei costi con soggetti che attualmente forniscono servizi di natura informatica, nell'ambito delle categorie merceologiche presenti sui portali ministeriali e regionali del mercato elettronico (MePA di Consip S.p.A.), è stato possibile confrontare e valutare la congruità economica delle scelte che oggi l'Ente intende adottare, oltre che della maggiore convenienza economica che nasce dal confronto tra la documentazione del Contratto Quadro di Consip S.p.A. relativo al Lotto 1 per la fornitura di servizi Cloud Computing e le informazioni acquisite relativamente a una recente gara svolta dall'Azienda AUSL di Ferrara in merito ad un servizio analogo; che Lepida ha beneficiato di consistenti investimenti pubblici per potenziare la rete infrastrutturale e creare sistemi integrati tra gli enti locali, consentendo così di mettere a regime e in rendita i finanziamenti pubblici appositamente destinati; che lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati, è la Rete Lepida; che l'attività dell'Unione delle Terre d'Argine ed i Comuni facente parte, non può non fare riferimento alla rete regionale, per evidenti motivi di fruibilità, ma anche di affidabilità e economicità delle risorse e dei linguaggi comuni, i quali determinano economie di scala nell'organizzazione aziendale; che a seguito di tali considerazioni sono state rapportate le analisi dei costi dei servizi, dove si è evidenziata una economicità dei servizi resi dall'operatore economico Lepida S.p.A.;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. c.d. "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali" che prevede quanto segue:

"1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano";

Considerato che, ai sensi del suindicato art. 192 c. lett. b) del TUEL, l'oggetto del contratto relativo all'affidamento in questione risulta essere il seguente: *"Oggetto della fornitura sono i materiali, le prestazioni, le attività e i servizi descritti negli Allegati Tecnici che costituisce parte integrante del Contratto stipulato tra le parti."* ed in particolare i seguenti servizi:

- servizio di data center;
- servizio BaaS/CBaaS;
- servizio di Storage As A Service;
- servizio di Data Domain as a Service;
- servizio di supporto tecnico/sistemistico;

Considerato altresì che la forma del contratto relativo all'affidamento in questione sarà in forma scritta e privata e che il contratto in questione avrà una durata, come specificato nell'offerta economica, per il triennio 2018 - 2020;

Considerate inoltre le seguenti *clausole ritenute essenziali* espresse nel documento Condizioni generali di contratto per la fornitura di beni e servizi di Lepida S.p.A. ed applicabili all'affidamento diretto in house in questione:

- *“Articolo 4. Recesso “È escluso il recesso anticipato; qualora il Cliente intendesse recedere anticipatamente dal Contratto, esso sarà tenuto a corrispondere a Lepida SpA il 100% (cento per cento) dei corrispettivi relativi alle attività svolte fino al momento del recesso e il 10% (dieci per cento) dei corrispettivi mensili non goduti dalla data di recesso fino alla scadenza del contratto. E' ammesso il recesso anticipato nel caso in cui l'Ente firmatario del contratto venga soppresso o comunque veda trasferite le proprie funzioni, per cui venga meno la necessità della fornitura. In tal caso il Cliente sarà tenuto a corrispondere a Lepida SpA il solo 100% (cento per cento) dei corrispettivi relativi alle attività svolte fino al momento del recesso mentre nulla sarà dovuto per i corrispettivi mensili non goduti dalla data di recesso fino alla scadenza del contratto”;*
- *Articolo 7. Modifiche o integrazioni al Contratto Nel caso in cui, nel corso della durata del Contratto, il Cliente intendesse richiedere attività e/o servizi opzionali o ulteriori rispetto a quanto già contrattualizzato, dovrà darne comunicazione a Lepida SpA. Le condizioni economiche, le caratteristiche tecniche e i livelli di servizio relativi ai servizi e attività aggiuntive saranno oggetto di ulteriore offerta da parte di Lepida SpA. Lepida SpA si riserva la facoltà di modificare le specifiche tecniche del Servizio o dei dispositivi, modificarne le caratteristiche, variarne la configurazione nel rispetto degli impegni contrattualmente assunti*
- *Articolo 9. Riservatezza “Le Parti prendono atto e riconoscono che, nel corso dell’esecuzione del Contratto, esse potranno venire a conoscenza di notizie ed informazioni riguardanti l’altra Parte. A seguito di ciò, ciascuna Parte si impegna a trattare con la massima riservatezza ed a non divulgare alcuna informazione riguardante l’altra Parte, salvo che non si tratti di informazioni che siano già di pubblico dominio o che la comunicazione debba essere effettuata a fronte di un ordine dell’Autorità Giudiziaria”;*
- *“Articolo 10. Trattamento dati personali (Legge n. 196/2003) In conformità a quanto previsto dalla Legge n. 196/2003, i dati raccolti o che saranno comunicati tra le Parti, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità indicate nel Contratto e relativi Allegati. Tali dati potranno essere conservati su archivi cartacei e/o su archivi elettronici nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla Legge 196/2003 e potranno essere comunicati per le finalità del trattamento a tutti gli eventuali attori coinvolti nella attività e servizi oggetto della fornitura di cui all’offerta, al contratto o all’accordo stipulato tra le parti. Il titolare del trattamento è il legale rappresentante di Lepida SpA. L’elenco dei responsabili al trattamento dei dati personali e dei terzi destinatari delle comunicazioni è disponibile presso la sede di Lepida SpA. La sottoscrizione dell’offerta ha anche valore di consenso conferito reciprocamente dalle Parti relativamente al trattamento dei dati con le modalità e per le finalità di cui al presente articolo. Le Parti si riconoscono reciprocamente la possibilità di esercitare, in qualsiasi momento, i diritti di cui all’art. 7 della legge 196/2003. Il Cliente è e rimarrà unico responsabile della raccolta e del trattamento dei dati relativi al suo personale, a suoi consulenti, collaboratori, fornitori nonché dei clienti del medesimo e di tutti gli utenti dei servizi forniti dal Cliente attraverso il Servizio, senza che in alcun modo possa essere fatta discendere alcuna responsabilità in capo a Lepida SpA. Il Cliente rilascia a tal fine ampia manleva a Lepida SpA, impegnandosi a tenere quest’ultima indenne da qualsiasi richiesta risarcitoria dovesse essere avanzata da terzi in ragione di pretese violazioni della normativa inerente al trattamento dei dati personali”;*
- *“Articolo 15. Condizione risolutiva Nel caso in cui, in virtù di decisione*

definitiva e non oppugnabile di organi competenti dell'Unione Europea e/o della Pubblica Amministrazione e/o di Autorità di Regolamentazione e/o Giudici Ordinari e/o Amministrativi, sia revocata, annullata, o sia disposta la cessazione degli effetti di una licenza, concessione e/o autorizzazione esistente in capo alle Parti, e necessaria per l'esecuzione del Contratto, lo stesso s'intenderà risolto ai sensi dell'art. 1353 c.c. Il verificarsi della condizione risolutiva non avrà alcun effetto riguardo alle prestazioni già eseguite.”;

- *“Articolo 16. Clausola risolutiva espressa (art. 1456 c.c.) Lepida SpA avrà il diritto di sospendere le Attività o il Servizio e di ritenere risolto di diritto il Contratto nei seguenti casi: A. mancato pagamento dei corrispettivi dovuti nei termini di quanto definito nel precedente Articolo 5; B. uso improprio del Servizio e/o dell'infrastruttura; C. nel caso di inadempimento da parte del Cliente alle disposizioni di cui all'art. 14; D. qualora il Cliente sia assoggettato a procedure esecutive o concorsuali o versi comunque in stato di insolvenza. Lepida SpA avrà facoltà di risolvere di diritto il Contratto con semplice comunicazione al Cliente. Restando inteso che i servizi offerti saranno immediatamente interrotti e che tutti i corrispettivi contrattualmente pattuiti continueranno ad essere fatturati fino alla scadenza naturale del Contratto; Lepida SpA potrà comunicare al Cliente la propria volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa mediante posta elettronica certificata in alternativa mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica. Dalla sospensione di cui sopra, non potrà farsi discendere da parte del Cliente o da qualsiasi soggetto dallo stesso avente causa – quali a mero titolo esemplificativo, clienti ed utenti del medesimo – alcuna responsabilità per danni per qualsivoglia titolo. In ogni caso di risoluzione del Contratto restano salvi tutti i diritti di ciascuna Parte maturati prima della data della risoluzione”;*
- *“Articolo 17. Cessione del Contratto Per cessione del Contratto ai sensi del presente articolo si intende ogni e qualsiasi atto mediante il quale una Parte trasferisca in tutto o in parte a terzi il Contratto e/o qualsiasi diritto, interesse o obbligo nascente dal medesimo. Le Parti non potranno cedere il Contratto, totalmente o parzialmente, direttamente o indirettamente, senza previo consenso scritto dell'altra Parte, pena l'inefficacia assoluta della cessione. Il divieto non si applica in caso di cessione del Contratto a società controllata, controllante o collegata, così definita ai sensi dell'art. 2359, 1° co. del Codice Civile.”;*

Ravvisto che, i requisiti di cui all'art. 192 del TUEL, per il presente affidamento si considerano tutti soddisfatti;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte, che sussistano le condizioni per procedere all'affidamento diretto “in house” per l'acquisto dei servizi di Data center per l'Unione delle Terre d'Argine occorrente per il triennio 2018 – 2020, nei confronti dell'operatore economico Lepida S.p.A. con sede legale in via della Liberazione n. 15 a Bologna (BO), C.F. e P.I. 02770891204, ad un costo complessivo pari ad **Euro 483.420,00 (IVA compresa)** e valevole per il triennio 2018-2020;

Stimato, per l'affidamento in questione, valevole per il triennio 2018-2020, un importo pari ad Euro **483.420,00 (IVA compresa)**;

Calcolata, dunque, una spesa complessiva per il triennio 2018-2020 pari ad **Euro 483.420,00 (IVA compresa)**;

Acquisito il documento unico di regolarità contabile tramite il sistema “DURC online” messo a disposizione dal portale INPS-INAIL, agli atti prot. 33978 del 22/06/2018, con scadenza di validità prevista per la data del 16/10/2018 per l'operatore economico Lepida S.p.A.;

Acquisito per via telematica sull'apposita piattaforma dell'ANAC il Codice

identificativo di Gara (Smart CIG) n. [Z2F24AAB25](#) ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'Art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, così modificato dall'Art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014;

Richiamati:

il Regolamento di Contabilità dell'Unione Terre d'Argine, approvato con deliberazione di C.U. n.56 del 13.12.2017 ed in vigore dal 01.01.2018;

il Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione Terre d'Argine vigente, come da modifiche apportate con deliberazione di G.U. n. 45 del 31.05.2013;

il Regolamento dei contratti dell'Unione Terre d'Argine approvato con D.C.U. n. 33 del 02.12.2015 e s.m.i.;

il Regolamento dei contratti sotto soglia dell'Unione Terre d'Argine, approvato con deliberazione di C.U. n.57 del 13.12.2017;

Visto il documento allegato “Check list di controllo sugli obblighi di pubblicazione” che rappresenta una misura di prevenzione contenuta nel “Piano anticorruzione e programma della trasparenza” valevole per il triennio 2016/2018, che forma parte integrante e sostanziale al fine di esperire la presente procedura;

Accertato inoltre che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi sono rispettati gli obblighi di astensione di cui all'art. 53, comma 16 - *ter*, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dell'Art. 42 del D.Lgs. 50/2016 nonché del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione Terre d'Argine, approvato con Deliberazione di G.U. n. 3 del 22.01.2014;

Accertata, altresì, la non sussistenza di motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il sottoscritto dirigente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 - *bis* della L. 241/1990;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di provvedere, per i motivi in premessa meglio specificati, all'affidamento diretto “in house” per l'acquisto di servizi data center per l'Unione delle Terre d'Argine per il triennio 2018/2020, nei confronti dell'operatore economico Lepida S.p.A. con sede legale via della Liberazione n. 15 a Bologna (BO), C.F. e P.IVA 02770891204, tramite l'adesione all'offerta economica pervenuta in data 24/07/2018, prot. gen. n. 41242/2018;

Si allegano i seguenti documenti:

Allegato 1: Condizioni Generali di fornitura;

Allegato 2: Listino prezzi;

Allegato 3: Allegato Tecnico BaaS/CBaaS;

Allegato 4: Allegato Tecnico Storage As A Service

Allegato 5: Allegato Tecnico Data Domain as a Service;

Allegato 6: Descrizione del servizio di supporto tecnico/sistemistico;

Allegato 7: Benchmarking prodotti Gara CONSIP - SPC Cloud;

Allegato 8: Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 - 2019;

Allegato 9: D.P.C.M. del 31 maggio 2017;

Di impegnare la spesa complessiva di **Euro 483.420,00 (IVA compresa)**, valevole per il triennio 2018-2020, sul Bilancio di Previsione 2018-2020, come di seguito indicato:

Voce di bilancio	Importo complessivo stimato in Euro (IVA inclusa)	Annualità
00660.00.20 "Canoni Lepida S.p.A."	107.970,00	2018
00660.00.20 "Canoni Lepida S.p.A."	242.848,00	2019
00660.00.20 "Canoni Lepida S.p.A."	106.145,00	2020
05450.00.03 "revisione del sistema informatico: software"	26.457,00	2020

Di ottemperare nella gestione del contratto derivante dal presente atto a quanto prescritto dalla normativa vigente in particolare:

dall'Art. 1 della Legge n. 190 del 23/12/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" in termini di scissione dei pagamenti (split payment) con versamento della quota IVA secondo le modalità ivi previste;

dalla Legge 13/08/2010, n. 136;

dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

dall'Art. 1, commi 209 - 214, della Legge n. 204/2007, e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d.m. 3 aprile 2013, n. 55, il quale prevede l'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015;

dall'Art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al Responsabile del Settore Servizi Finanziari dell'Unione delle Terre d'Argine per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, commi 7, 8 e 9, del D.Lgs. n. 267/2000;

Di dare atto, inoltre, che:

il contratto sarà formalizzato con l'operatore economico in questione mediante sottoscrizione del documento "Condizioni generali di contratto di Lepida S.p.A.";

il pagamento di quanto in oggetto avverrà secondo le modalità indicate dall'art. 5 del documento "Condizioni generali di contratto di Lepida S.p.A.";

il Codice Identificativo di Gara (CIG) per l'acquisto in oggetto è il n. [Z2F24AAB25](#), attribuito dall'ANAC già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'Art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, così modificato dall'Art. 74 del D. Lgs. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. 126/2014;

l'erogazione dei servizi in oggetto è prevista per le annualità 2018, 2019 e 2020 e pertanto l'esigibilità della spesa, in base a quanto disposto dall'Art. 183 del Tuel, è nelle annualità 2018, 2019 e 2020;

si allega alla presente determinazione la check list di controllo sugli obblighi di pubblicazione e il documento di sintesi (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.);

il Responsabile del Procedimento è il Dott. Enrico Piva, Dirigente del Settore Sistemi Informativi Associati dell'Unione delle Terre d'Argine.

Dott. Enrico Piva
*Atto sottoscritto
digitalmente*

SETTORE: SISTEMA INFORMATIVI ASSOCIATI - SIA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale aggiudicazione dell'affidamento diretto in house per l'acquisto dei servizi data center per l'Unione delle Terre d'Argine occorrente per il triennio 2018-2020. Smart Cig: Z2F24AAB25

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
1	2018	107970		00660.00.20		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2018	U	1048			
	Descrizione			Sistema Informativo Associato. Canoni Lepida S.p.A.		
	Codice Creditore					
	CIG	Z2F24AAB25		CUP		
	Centro di costo	Sistema Informativo Associato. Canoni Lepida S.p.A		Natura di spesa		
	Note	Affidamento in house providing a Lepida S.p.a. di servizi di Data Center per il triennio 2018/2020 per l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine Anno 2018				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
2	2019	242848		00660.00.20		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2019	U	210			
	Descrizione			Sistema Informativo Associato. Canoni Lepida S.p.A.		
	Codice Creditore					
	CIG	Z2F24AAB25		CUP		
	Centro di costo	Sistema Informativo Associato. Canoni Lepida S.p.A		Natura di spesa		
	Note	Affidamento in house providing a Lepida S.p.a. di servizi di Data Center per il triennio 2018/2020 per l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine Anno 2019				

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
3	2020	106145		00660.00.20		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2020	U	58			

Descrizione		Sistema Informativo Associato. Canoni Lepida S.p.A.	
Codice Creditore			
CIG	Z2F24AAB25	CUP	
Centro di costo	SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO - UNIONE	Natura di spesa	
Note	Affidamento in house providing a Lepida S.p.a. di servizi di Data Center per il triennio 2018/2020 per l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine Anno 2020		

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio		
4	2020	26457		05450.00.03		
	Anno	Impegno		Sub	Cassa economale	Siope
	2020	U	76			
	Descrizione			Revisione del sistema informativo -software		
	Codice Creditore					
	CIG	Z2F24AAB25		CUP		
	Centro di costo	SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO - UNIONE		Natura di spesa		
	Note	AFFIDAMENTO A LEPIDA SPA DI SERVIZI DI DATA CENTER PER IL TRIENNIO 2018/2020 PER L'UNIONE DEI COMUNI DELLE TERRE D'ARGINE -ANNO 2020				

Note del Responsabile del Settore Ragioneria:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 737 DEL 05/09/2018 (REGISTRO GENERALE).

Carpi, 05/09/2018

**Il Responsabile del Settore Ragioneria
Antonio Castelli**

Il Dirigente di Settore ENRICO PIVA ha sottoscritto l'atto ad oggetto “ Determina a contrarre e contestuale aggiudicazione dell'affidamento diretto in house per l'acquisto dei servizi data center per l'Unione delle Terre d'Argine occorrente per il triennio 2018-2020. Smart Cig: Z2F24AAB25 ”, n° 92 del registro di Settore in data 03/09/2018

ENRICO PIVA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno 21/12/2018 al giorno 05/01/2019.

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.